

il Domenicale di San Giusto

IL VESCOVO TREVISI
INCONTRA
I PRETI GIOVANI

3

LA PREMIAZIONE
DEL PREMIO
RATZINGER

8

SCOUT: A TRIESTE
IL CONSIGLIO
NAZIONALE

10

ORIGINI
DELLA FESTA
DI NATALE

17



Il dialogo tra fede e ragione nutre la carità

Don Marco Eugenio Brusutti

L'approccio di Joseph Ratzinger alla ragione, amore e carità si inserisce in un contesto di profonda riflessione filosofica e teologica.

Il suo pensiero, radicato nella tradizione cristiana, ma aperto al dialogo con la modernità, si concentra sull'espansione del concetto di ragione oltre i limiti del riduzionismo empirico, aprendo la strada a una comprensione più ricca e profonda dell'esistenza umana. Ratzinger critica la tendenza della ragione moderna a ridursi a ciò che è empiricamente verificabile, sostenendo che questo approccio limita la nostra capacità di comprendere pienamente la realtà umana. La sua proposta di una ragione ampliata include la razionalità della fede e della metafisica, promuovendo un dialogo tra fede e ragione che supera le barriere imposte da una visione puramente materialistica e utilitaristica del mondo. Nel contesto della sua riflessione, Ratzinger propone l'amore e la carità come elementi fondamentali dell'esperienza umana. L'amore non è inteso come un semplice sentimento emotivo, ma come una forza motrice della vita umana, che guida le persone verso il bene e le connette tra loro. La carità, da parte sua, è l'espressione pratica e concreta dell'amore, un impegno attivo a servire gli altri, soprattutto i più deboli e bisognosi. Ratzinger vede l'amore e la carità come principi che trascendono la dimensione materiale dell'esistenza, collegandoci a una realtà più profonda e spirituale. La carità è vista come una virtù teologale, che orienta la persona verso l'amore disinteressato e la generosità, andando oltre la semplice assistenza materiale per includere il rispetto, la compassione e la comprensione delle esigenze profonde degli altri. Questa visione della carità implica un impegno a costruire una società più giusta e pacifica, dove ogni individuo è valorizzato e rispettato. Il dialogo tra fede e ragione,

sostenuto da Ratzinger, mira a superare la divisione tra il mondo scientifico e quello religioso, mostrando come la fede possa arricchire la nostra comprensione della realtà. La razionalità della fede non è irrazionale, ma sovrarazionale, superando i limiti della ragione umana ma fondandosi sul Logos divino. Nella visione di Ratzinger, la ragione ampliata è capace di riconoscere la legittimità e l'importanza della prima filosofia, dell'etica e della teologia come discorsi razionali su Dio e sul senso ultimo della vita umana. Questo approccio sfida l'idea di una ragione limitata all'empirico e al fenomenico, aprendo la strada a una comprensione più completa dell'esistenza umana e del suo posto nel mondo. In sintesi, la proposta di Ratzinger di un ampliamento della ragione a includere l'amore e la carità non rappresenta un passo indietro rispetto ai progressi della modernità, ma piuttosto un superamento della visione ristretta e autolimitata della ragione moderna.

La sua visione non è antimoderna o post-moderna, ma va al cuore della modernità, affrontando il problema della razionalità in un mondo e una società secolare. Denuncia il paradosso di una ragione strumentale onnipotente ma impoverita, priva di fondamenti solidi che la sostengano. Ratzinger, quindi, invita a una visione più integrale e umanizzante dell'umanità, dove ragione, amore e carità si intrecciano armoniosamente. La sua visione ci sfida a riconsiderare il nostro approccio alla vita, alla conoscenza e alle relazioni umane, incoraggiandoci a cercare una comprensione più profonda di noi stessi e del mondo. In questo modo, il suo pensiero si propone come una guida per una vita umana più piena, radicata nella verità, nell'amore e nella carità.

Cari lettori, troverete all'interno uno speciale dedicato proprio al premio Ratzinger. Buona lettura!

LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste. Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.